



**INNOVAZIONE.** Assegni ai vincitori di Start Cup. Progetti scelti in base all'inventiva e alla capacità di inserirsi nel mercato

# Minimarket e pannelli solari speciali Ateneo, premio alle idee d'eccellenza

**A convincere di più una piattaforma di vendita di alimentari automatizzata sempre disponibile e pannelli fotovoltaici che siano parte integrante degli edifici.**

GIORGIA PACINO

●●● Minimarket automatizzati e pannelli fotovoltaici multifunzionali. Sono le idee vincitrici di *Start Cup 2012*, il premio promosso dall'Università di Palermo, in collaborazione con il Consorzio Arca. La competizione, giunta alla sua ottava edizione, premia i migliori progetti d'impresa nati all'interno dei laboratori accademici per lanciarli nel mondo della produzione. Ai primi due classificati sono andati rispettivamente ottomila e quattromila euro.

Nel mese di novembre si terrà a Bari la fase finale del Premio nazionale dell'innovazione, organizzato dall'associazione Pni Cube. Vi prenderanno parte, assieme ai vincitori delle «business plan competition» degli altri Atenei d'Italia, anche



Da sinistra, Alessandro Albanese, Giovanni Perrone, Rossella Corrao, Vito Lo Re e Giuseppe Sajevo FOTO FUCARINI

Il segreto del loro successo? Inventiva e capacità di intercettare i bisogni del mercato. «Cosa fate se dopocena avete bisogno di uova e farina?». Vito Lo Re, insieme con Salvatore Buda, Antonino Lo Iacono e Francesco Patronaggio, ha ideato

blemi di questo tipo. Si tratta di una piattaforma di vendita automatizzata, che unisce i vantaggi della grande distribuzione ai pregi di quella automatica. «Abbiamo pensato a minimarket diffusi per offrire prodotti di vario genere, che non è

tori automatici. Così saranno invece disponibili ventiquattro su ventiquattro». Il *team* di ingegneri, esperti di *design* e interfaccia grafica, è già passato alla realizzazione del prototipo. «Quello dell'automazione - spiega - è un settore in crescita

sta nuova nicchia di mercato». Altrettanto innovativa è l'intuizione della seconda classificata, Rossella Corrao. Assieme agli ingegneri Dario D'Anna, Marco Morini e Luisa Pastore, ha progettato pannelli fotovoltaici che non si sovrappongono agli edifici, ma ne diventano parte integrante. «Siamo partiti dalle richieste degli architetti, che cercano mattoni dall'aspetto particolare. A questo abbiamo unito la produzione di energia».

Le idee premiate sono state scelte in base alla portata innovativa, alle possibilità di realizzazione e alla capacità attrattiva nei confronti degli investitori.

Secondo Giovanni Perrone, coordinatore di *Start Cup*, «in questa edizione la qualità dei progetti è divenuta sempre più elevata, non c'è più soltanto interesse, ma autentica professionalità, segno che la cultura che l'Università sta cercando di diffondere si sta radicando sempre di più. Il tema oggi è come mettere a frutto questa cultura